

CITTA' DI TORINO  
**CIRCOSCRIZIONE N. 1**

Consiglio Circoscrizionale  
N. Doc. 8

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE**

**DEL 12 FEBBRAIO 2020 ALLE ORE 17.30**

Il **Consiglio della Circoscrizione 1 “Centro-Crocetta”** convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMBROGIO Paola	GAMBA Serena	RE Alberto
AVERNA Eleonora	GRITTI Ilaria	SANNA Alessio
BADINI CONFALONIERI Alfonso	MARTINEZ Francesco	SANTANGELO Enrico
BALENA Davide	NICOLA Francesca	SANTIANGELI Amalia
BENEDETTI Paolo	PASCALE Giuseppe	STRANIERO Giovanni
CASTIGLIONE Dorotea	POGGIO Graziella	TAGLIAFERRI Federico
CATANZARO Angelo	PONTE Thomas	VALLINI Walter

E quindi in totale, con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti.  
Risultano assenti i Consiglieri Casolati, Guglielmotti, Pensi.  
Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO  
ha adottato in

○ SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: VIA DEGO: UNA CASA DEL QUARTIERE PER IL CENTRO - CROCETTA.**

## **Circoscrizione Amministrativa n. 1 Centro-Crocetta**

### **MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: VIA DEGO: UNA CASA DEL QUARTIERE PER IL CENTRO - CROCETTA.**

#### **Premesso che:**

- la Circoscrizione 1, in quanto ente di prossimità, rifacendosi ai principi ispiratori del Regolamento del Decentramento e dello Statuto della Città, intende sostenere i bisogni e le istanze provenienti dal territorio, volte a favorire la partecipazione dei cittadini, la promozione di attività culturali, l'offerta di servizi rivolta alle fasce deboli della popolazione, al fine contribuire allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio della Circoscrizione nonché al benessere dei suoi residenti;
- in coerenza con tali finalità, si colloca l'attività della struttura polivalente di Via Dego, sita in via Dego 6, attualmente gestita dall'Associazione "Torino Teatro Operetta" in collaborazione con molte realtà associative;
- il centro era nato con l'intento di rispondere al bisogno di spazi per attività associative del quartiere, ancora oggi privo di adeguati spazi a gestione diretta dell'ente pubblico per attività socio-culturali e di animazione. Dal momento della sua inaugurazione nel 2013, lo spazio è diventato uno dei principali punti di riferimento del territorio, laboratorio per la progettazione e realizzazione di attività sociali e culturali che opera e dialoga con diversi soggetti del quartiere: tante associazioni infatti, attualmente più di 50, hanno una "residenza" in questo luogo, animandolo di attività e opportunità.

#### **Considerato che:**

- le Case del Quartiere di Torino sono realtà ormai riconosciute e consolidate nel tempo, si configurano come laboratorio aperto e multiculturale che offrono opportunità progettuali, di confronto e di sviluppo alle associazioni, ai cittadini e ai soggetti economici operanti in quartiere, realizzando un processo di rigenerazione urbana e sociale per lo sviluppo locale;
- l'offerta di attività ad oggi disponibile in via Dego è molto articolata e in molti casi pienamente consolidata da laboratori e attività di ogni genere, perfettamente in linea con le attività svolte dalle Case del Quartiere afferenti al circuito cittadino, ovvero rispondendo a bisogni ed interessi di diverse fasce di età, offrendo sia semplici occasioni per passare il tempo libero, che concrete opportunità per partecipare attivamente alla vita sociale del quartiere, dando vita a nuove relazioni, riscoprendo il piacere di condividere idee e progetti e di sentirsi parte attiva della comunità, come accaduto per la progettazione attiva e partecipata del Bilancio Deliberativo relativo agli interventi sulla Clessidra;
- gli spazi di via Dego non sono più sufficienti per soddisfare tutte le domande di collaborazione e

di sviluppo di attività, per cui spesso gli attuali gestori sono costretti a rinunciare a nuove opportunità di collaborazione e a negare l'utilizzo di spazi;

- parallelamente, nei locali attigui con ingresso da via Giovanni da Verrazzano, le attività socio assistenziali sembrano ridotte e non più corrispondenti alla nuova organizzazione dei servizi sociali che, centralizzando attività e gestione, è causa di differenti interpretazioni anche sull'utilizzo del patrimonio a disposizione e sul rapporto tra servizi e circoscrizioni nelle linee di indirizzo e gestione;
- il vigente regolamento del decentramento prevede l'unione delle Circoscrizioni 1 e 3, per cui la struttura di via Dego rappresenterebbe non solo occasione di unione, ma punto nevralgico e di sintesi tra il centro crocetta e i quartieri San Paolo, Cit Turin, Cenisia e Pozzo Strada
- gli obiettivi che intende prefiggersi l'Agenzia nello sviluppo delle attività della Casa del Quartiere sono tra gli altri di dare opportunità di progettazione e sviluppo alle associazioni attraverso l'offerta di servizi, spazi (di lavoro e di incontro), tecnologie e accompagnamento alla progettazione; ampliare l'offerta di servizi e attività formative economicamente accessibili rivolte a tutti i cittadini, in particolare verso le fasce deboli della popolazione, migliorando la qualità e arricchendo la proposta attuale della Casa; operare in sinergia con le altre case del quartiere di Torino.

**Ritenuto inoltre che:**

- tutto quanto descritto nella premessa, ovvero una nuova e diversa organizzazione delle circoscrizioni e dei servizi sociali, possa essere motivo di opportunità per ripensare alcuni servizi già presenti sul territorio, andando a modificare la situazione esistente;
- un progetto più ampio sarebbe da considerare d'impatto per il profilo culturale e commerciale, per una valorizzazione del territorio legata alla socializzazione, all'aggregazione e all'integrazione multiculturale;
- il centro di via Dego possa quindi ambire a diventare una vera e propria Casa del Quartiere, con spazi adeguati e attività sempre più in linea con i bisogni delle associazioni e dei cittadini;
- l'esperienza ormai ultra decennale di altre case del quartiere cittadine e la creazione della rete delle case, possano essere importante riferimento per una trasformazione progettuale sia degli spazi che delle attività;
- la stessa città di Torino dovrebbe avere in questa trasformazione un ruolo centrale, facilitando e coordinando la ricerca di fondi e mettendo a disposizione di via Dego le proprie strutture tecniche;

**Si richiede alla Giunta e al Presidente di impegnarsi al fine di:**

- gestire e coordinare la programmazione e l'avvio di un piano di fattibilità per unificare i locali di via Dego con la struttura attigua di via da Verrazzano ad oggi occupata dal Servizio Sociale della

Città di Torino, al fine di costituire un'unica struttura polivalente, in cui siano auspicabilmente presenti attività sociali, culturali e ricreative, che possano operare in condivisione di spazi e tempi sotto un'unica gestione e in coerenza con gli obiettivi predetti;

- attivare immediatamente un confronto con gli assessorati competenti per avere tutto il necessario supporto tecnico ed esperienziale dei servizi tecnici della città e della rete delle case del quartiere, oltre ad ipotizzare congiuntamente un piano di fund raising, per finanziare auspicabili interventi di messa in sicurezza e riqualificazione strutturale necessari al fine di portare a compimento il progetto;
- costruire un progetto condiviso, che a seguito dell'unione delle strutture abbia a disposizione uno spazio palestra, una sala studio con wi-fi, sale polivalenti per attività e corsi da programmare in base alle richieste associative, una sala conferenze, una sala prove per coro e musicisti in generale, locali ad uso ufficio da destinare al coordinamento delle attività della nuova casa del quartiere spazi adeguati per attività di somministrazione ed eventualmente ristorazione;
- valutare, insieme alla struttura tecnica, la possibilità e l'opportunità di inserire uno sportello unico circoscrizionale nella nuova struttura, così da garantire una presenza degli uffici utile sia ai futuri gestori/fruitori, sia ai cittadini in vista di una nuova e diversa dislocazione della sede circoscrizionale.
- presentare in sede di commissione competente, entro il mese di aprile 2020, un crono programma delle attività finalizzate a costituire quanto descritto.

---

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Averna, Ponte, Balena, Re, Pascale.

#### IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di mozione mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Ambrogio, Sanna e Badini Confalonieri.

PRESENTI E VOTANTI:	N. 19
VOTI FAVOREVOLI:	N. 19

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare la mozione avente ad oggetto: “VIA DEGO: UNA CASA DEL QUARTIERE PER IL CENTRO – CROCETTA”..